



La comunità italiana di Los Angeles

DoubleDuo: la tradizione artistica e musicale italiana abbraccia la California

DI MARCO DI CARLO
COLLABORATORE

Anche se il progetto di questi quattro giovani artisti di Roma non rientra ufficialmente nell'ambito delle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, le loro performance musicali distribuite in diverse tappe a Los Angeles e dintorni (Yorba Linda, Thousand Oaks, San Juan Capistrano, Westwood e Hollywood) sono davvero una splendida dimostrazione di come la tradizione artistica e musicale italiana sia più che mai viva e sappia ancora esprimere talenti pieni di intraprendenza.

I DoubleDuo (Elisabetta Russo "soprano", Francesca Timperi "flute", Giulia Spinedi "piano" e Claudio Capuano "guitar") si esibiscono in coppia alternandosi di volta in volta sul palco, ed eseguono un repertorio classico di chamber music and opera passando da Donizetti a Rossini, da Puccini a D'Esposito, da Machado a Barrios, da Ibert a Gounod, da Ravel a Satie. Li abbiamo conosciuti in occasione del loro concerto svoltosi sabato 6 agosto alla Sala Rossellini dell'Istituto Italiano di Cultura a Westwood, e siamo rimasti piacevolmente sorpresi dall'eleganza portata in scena da questi quattro artisti e dalla loro "classicità moderna", proposta forse in una sorta di sfida con la Los Angeles "patria del Rock'n'roll".

Come sono nati e come si sono conosciuti i DoubleDuo?

"I DoubleDuo si sono conosciuti lavorando insieme all'"Accademia Nova" di Roma e attraverso diverse collaborazioni musicali nel corso degli anni (Francesca e Claudio collaborano insieme da tre anni nel "Duo-Goya", mentre Giulia ed Elisabetta hanno condiviso precedentemente diversi progetti, ndr). Ci siamo accorti che la nostra era una formula vincente fin da subito grazie alle prime convincenti esibizioni, e quindi abbiamo deciso, grazie alla nostra passione unita a un pizzico di coraggio, di esportare questa formula oltre oceano."

Che obiettivi vi siete posti all'inizio di questo tour?

"L'obiettivo primario all'inizio di questo tour era quello di poter creare una rete di contatti per poter lavorare anche qui: l'America, come tutti sanno, è un po' il sogno collettivo per ogni artista. Essendo musicisti ci piacerebbe poter lavorare un po' dappertutto. Volevamo sicuramente entrare in contatto con la comunità locale e le diverse associazioni musicali presenti su questo territorio, cercando di proporci e di promuoverci. Inizialmente è stato un po' un salto nel vuoto, anche se abbiamo "lavorato" dall'Italia per lungo tempo riuscendo ad ottenere qualche appoggio, "sfruttando" e onorando anche l'occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia."

Che criterio avete utilizzato nella scelta delle opere?

"Noi abbiamo proposto un programma tematico: la prima parte dedicata all'Italia ("La Passione"), la seconda al Sud America ("El Ritmo") e la terza alla Fran-



Da sinistra: Francesca Timperi, Elisabetta Russo, Claudio Capuano e Giulia Spinedi

cia ("Le Rêve"). I brani scelti sono volti anche a valorizzare quelli che sono i nostri strumenti, a farli esprimere al meglio, e stabiliscono un compromesso tra la nostra classicità e un gusto un po' più "soft". Ad ogni modo tutti i brani rappresentano al meglio ciò che siamo e ciò per cui abbiamo studiato nel corso degli anni."

Un bilancio complessivo della vostra esperienza in California?

"Innanzitutto la nostra speranza è che questa esperienza possa avere un suo seguito e non rimanga quindi isolata. In secondo luogo, siamo rimasti veramente soddisfatti per l'esperienza di generale e per l'accoglienza riservatoci: abbiamo trovato sempre un pubblico molto "caldo", attento e ricettivo ad ogni esibizione, pur non essendo noi conosciuti in questo territorio."

Inoltre ci siamo resi conto che, almeno per quanto riguarda il nostro campo, ovvero quello artistico, negli Stati Uniti esiste una reale meritocrazia, decisamente maggiore rispetto a quella alla quale siamo abituati in Italia."

Il progetto avrà un suo seguito anche in Italia?

"Assolutamente sì, continueremo a collaborare e a sperimentare il progetto che grazie a questa esperienza raccoglie ancora maggiore forza e vigore. Stiamo inoltre completando anche un album promozionale in uscita a settembre/ottobre di quest'anno che comprenderà all'incirca 4/5 brani. Tra poco sarà anche attivo il nostro sito internet, al momento per qualsiasi contatto sono attivi i siti dei nostri progetti paralleli, ovvero www.duogoya.com, www.elisabettarusso.com e www.duospinedi.com. Speriamo di rivederci quanto prima!"

...e lo speriamo anche noi ragazzi, in bocca al lupo!

Francesca Timperi: si diploma brillantemente in Flauto e segue masterclass tenute da Maestri di fama Internazionale: M.Caroli, A.Persichilli, A.Oliva. Vincitrice in numerosi Concorsi Nazionali (Syrinx Giovani, T.Gargiulo, Città di Grosseto, Giovani Musicisti della Fondazione Arts Academy). Collabora con diverse Orchestre da Camera partecipando anche a prime esecuzioni assolute in epoca moderna in

qualità di Primo Flauto. È laureata in Didattica dello Strumento, Docente di Flauto presso le Scuole Medie ad indirizzo Musicale e Tutor dell'Orchestra Giovanile di Palestrina (RM).

Claudio Capuano: consegue il Diploma presso il Conservatorio "Alfredo Casella" di L'Aquila, con il massimo dei voti. Frequenta masterclass con Maestri di fama internazionale (tra gli altri Maurizio Colonna, Carlo Domeniconi, Costas Cotsiolis, Dale Kavanagh, Pavel Steidl, Alberto Ponce).

Come solista è risultato vincitore in numerosi concorsi di esecuzione musicale e svolge un'intensa attività concertistica, sia come solista, sia in vari organici da camera. Ha al suo attivo numerose partecipazioni a dirette televisive di Rai Uno, come chitarrista accompagnatore.

Giulia Spinedi: si diploma in pianoforte con il massimo dei voti presso il Conservatorio "Nino Rota", segue il Master di perfezionamento triennale in interpretazione pianistica e musica da camera. Ottiene il Secondo premio al Concorso Internazionale Città di San Gemini, il Primo premio al Concorso Nazionale Hyperion.

Esegue il concerto KV488 di Mozart per pianoforte e orchestra presso l'Auditorium dell'Accademia delle Arti di Tirana, in Albania. Partecipa al laboratorio di musica strumentale tenuto dal Prof. Antonio Rostagno dell'Università La Sapienza di Roma.

Elisabetta Russo: soprano lirico/leggero di coloratura, consegue il Diploma Accademico di I e II livello al Conservatorio S.Cecilia di Roma col massimo dei voti e la Lode. Ha seguito masterclass di repertorio operistico e da camera, vincitrice di numerosi concorsi internazionali, ha eseguito numerosi concerti in Italia e all'estero e collaborato con direttori e compositori. Fra i più importanti ruoli operistici ha interpretato: "Norina" nel Don Pasquale di Donizetti, "Fiordiligi" in Così fan tutte di Mozart, "Gilda" nel Rigoletto di Verdi al Teatro Derby (MI), al Teatro delle Palme e all'Auditorium della Rai (NA) e "Nannetta" nel Falstaff di Verdi al Teatro Cilea (RC).

